



Enzo Barillà

POLVERE DI STELLE

Anche lo spettatore più sprovveduto avrà avuto contezza, per via del martellamento televisivo, dell'andamento dei risultati elettorali delle recenti elezioni regionali in Abruzzo e in Sardegna. Commentatori e sondaggisti hanno esaminato le percentuali ottenute dai vari partiti e schieramenti, ponendoli a raffronto sia con le regionali di cinque anni prima sia con le ultime elezioni politiche del 4 marzo 2018.

È stato ricordato che il raffronto va fatto con dati omogenei, ossia relativi a elezioni regionali, tuttavia nessuno ha potuto sottrarsi dal chiosare il risultato delle recenti elezioni politiche paragonato alle regionali, ritenendolo un significativo segnale degli umori dell'elettorato. In particolare, questi risultati (politiche 2018/regionali 2019) hanno evidenziato un crollo verticale dei voti raccolti dal Movimento 5 Stelle (nel prosieguo utilizzerò la sigla M5S e anche il termine ormai entrato nell'uso comune di "grillini", in omaggio a Beppe Grillo, fondatore del Movimento) riassumibile come segue. Il dato è stato rilevato da *Rep TV*.



In Abruzzo il M5S riduce i voti del 50%, mentre in Sardegna s'è addirittura registrato un crollo verticale.

In questa sede non intendo trattare se la cosa fosse prevedibile o meno alla luce dell'indagine astrologica riferita al Movimento. Certamente sarebbe stato difficile scegliere la carta del cielo di questa entità politica, poiché – a differenza di un partito – a mio parere manca di un atto formale di costituzione certo o di

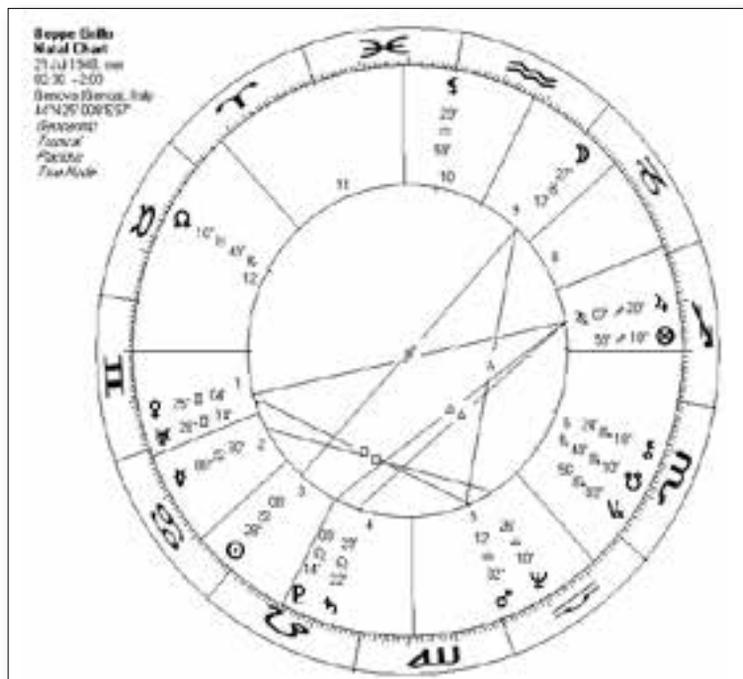


un inizio indiscusso su cui basarsi; e, in ogni caso e secondo me, l'analisi basata esclusivamente o prevalentemente su quest'ultimo dato non avrebbe fornito risultati attendibili, per motivi troppo lunghi da spiegare qui.

Mi limito, pertanto, a esaminare il clima e gli effetti di queste batoste sui principali esponenti del M5S: Beppe Grillo, Luigi Di Maio, Alessandro Di Battista e Roberto Fico. Davide Casaleggio può essere visto come l'eminenza grigia del movimento, e verrà anch'egli considerato. Le elezioni regionali si sono svolte rispettivamente il 10 febbraio in Abruzzo e il 24 febbraio in Sardegna.

Inizio, per ovvi motivi, con Beppe Grillo (Genova, 21 luglio 1948 alle 2:30. Stato civile, archivio Bordini) i cui passaggi planetari evidenziavano il transito di Urano in Ariete che, nel periodo elettorale, lanciava una quadratura al Sole radix a $28^{\circ}08'$ in Cancro e contemporaneamente un sestile alla sua posizione radix a $28^{\circ}08'$ in Gemelli. Giove stava tornando per la sesta volta sulla sua posizione radix a $20^{\circ}07'$ in Sagittario. Sembra che il Garante del Movimento abbia incassato bene il colpo, con il suo tour in Italia *Insomnia (ora dormo)*, che ha proceduto regolarmente, sia pure con qualche contestazione del pubblico. Del resto, il comico ha la pelle dura, come attesta la congiunzione Saturno-Plutone angolare al Fondo Cielo. In altra mia pubblicazione avevo classificato Grillo tra i plutoniani. I passaggi più problematici per Grillo sono ancora di là da venire,

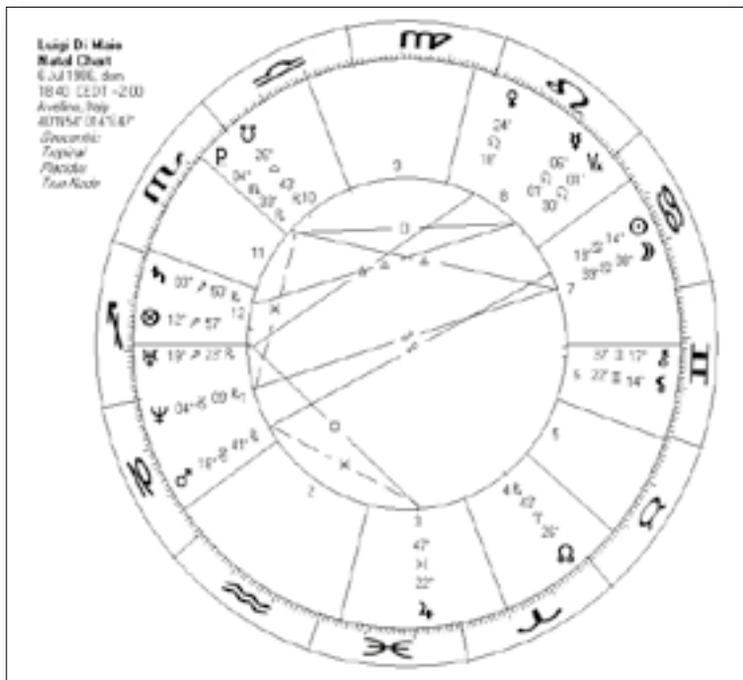
perché la presente congiunzione celeste Giove-Saturno di fine 2020 andrà a collocarsi sulla sua Luna radix in Capricorno e contemporaneamente lancerà l'opposizione al Sole in Cancro. Non escludo che possa accompagnare la fine della carriera politica del soggetto, certamente è indice di grandi cambiamenti.





Luigi Di Maio (Avellino, 6 luglio 1986 alle 18:40. Stato civile, archivio Bordon) è il capo politico del M5S e come tale la figura più in vista. Ricopre, inoltre, importanti cariche istituzionali, essendo contemporaneamente ministro del lavoro e dello sviluppo economico. Una brillante carriera per un giovane che fino a pochi anni fa vendeva le bibite allo stadio San Paolo di Napoli. Apparentemente ancora non troppo dotato sotto il profilo politico, per via dell'inesperienza e della giovane età, e per essere spesso oscurato dal suo alleato di governo Matteo Salvini.

Non sottovaluterei le sue capacità di resistenza e di recupero poiché la carta del cielo natale, pur con varie inevitabili criticità, espone notevoli punti di forza. Tra questi annovero la quadratura Giove-Urano, con quest'ultimo pianeta incollato all'Ascendente.



L'astrologo Léon Lasson, già con un libro pubblicato nel 1946, aveva attirato l'attenzione sull'angolarità di Urano (e specificamente all'Ascendente) negli oroscopi degli uomini politici. Di Maio da tempo soffre l'opposizione lanciata da Saturno in Capricorno alla sua congiunzione Sole-Luna in Cancro, e del passaggio di Plutone sul suo Marte radix. Saturno si appresta a passare (scrivo queste note l'1/3/2019) per una prima volta sul suo Marte radix, e lo farà altre due volte nel corso del corrente anno. Al momento, quest'uomo politico non gode più del transito di Nettuno che dal segno dei Pesci lanciava un trigono al Sole radix: lo ha già sostenuto l'anno scorso con il trionfo dei *grillini* alle elezioni politiche. Quindi lo aspetta ancora un 2019 difficile, e dovrà attendere la riscossa derivante dal passaggio di Nettuno sul suo Giove radix nel 2022, ancora troppo presto per essere commentato. Non escludo che nel periodo delle elezioni europee di fine maggio 2019 Luigi Di Maio risentirà molto negativamente



dell'opposizione che Urano dal Toro lancerà a Plutone radix, in contemporanea con il duro passaggio privativo di Saturno su Marte. Giove transiterà su Urano radix, che probabilmente costituirà l'effetto scatenante. Del resto, diversi politologi hanno pronosticato un ulteriore ridimensionamento dei voti *grillini*. Se il consenso alle europee dovesse scendere al di sotto del 20%, da più parti viene evocata una crisi del governo Conte con conseguente sostituzione del premier e rimescolamento delle carte.

Alessandro Di Battista (Roma, 4 agosto 1978 alle 11:20. Fonte originaria ignota, dati non confermati) appartiene all'ala "movimentista" delle origini. Non ricopre incarichi istituzionali e neppure siede più in Parlamento, ma riscuote consensi presso i *grillini* della prima ora. Il suo ruolo è quello di infiammare le piazze e recitare la parte del "duro e



puro", concedendosi affermazioni pungenti e provocatorie nel corso di interviste e ospitate televisive, talvolta creando imbarazzo alla parte "governativa" del M5S. Il punto di forza della sua carta del cielo natale è Giove in Cancro al Medio Cielo accompagnato da Plutone in Bilancia incollato all'ascendente. Anche Marte in zona Gauquelin rispetto all'Ascendente gioca la sua parte. Ultimamente è sparito dai radar della politica, in parte perché, apparentemente, non "buca" più lo schermo televisivo (vedi il flop dell'ospitata a *Di martedì*, rete La7, del 12/2/2019) e in parte a causa dell'imbarazzo provocatogli dalle vicende imprenditoriali del padre Vittorio. Alessandro nel corso di una diretta Facebook del 26 gennaio 2019 ha dichiarato testualmente «mio padre ha avuto lavoratori in nero». Del resto, anche Luigi Di Maio ha subito un certo danno d'immagine per via di irregolarità di vario genere riconducibili all'attività imprenditoriale di suo padre. Senza scendere troppo in dettaglio



rispetto ai transiti che riguardano Alessandro Di Battista, mi limito a osservare che Plutone dal Capricorno sta lanciando un'opposizione al suo Giove radix, iniziando in tal modo un difficile processo di trasformazione che raggiungerà il suo culmine quando Saturno celeste si unirà a Plutone nel gennaio 2020. In breve, a mio avviso, la stella politica di Di Battista è destinata a tramontare; tuttavia, probabilmente saprà riconvertirsi ad altro ruolo o attività. Alla fin fine, è sempre un soggetto con ben tre pianeti in casa X, di cui due (Sole e Giove) collocati là dove possono rendere al m a s s i m o .

Roberto Fico (Napoli, 10 ottobre 1974 alle 21:30. Stato civile, archivio Bordoni) a soli 43 anni è assunto alla terza carica dello Stato. Appartiene, come Di Battista, all'ala dei "puri", mostrando di portare avanti idee e istanze talvolta in contrasto con quelle del governo Conte.



Nel suo cielo natale osserviamo uno stellium di 5 pianeti in Bilancia, di cui 2 in congiunzione a Plutone. Giove in Pesci svetta altissimo al Medio Cielo. L'oroscopo di un plutoniano con un bel Giove: in questo somiglia ad Alessandro Di Battista. Il suo look francescano sembra fare presa su un certo tipo elettorato, il che, in politica, non guasta mai. I transiti di Saturno in arrivo sono problematici, perché il pianeta lancia dal Capricorno un'opposizione alla sua posizione radix e quadrature alla stretta congiunzione Sole-Marte in Bilancia. Sembra essere uscito indenne dai passaggi di Plutone (salvo uno scandaletto sollevato da *Le lene* a fine aprile-inizio maggio 2018 riguardante la presunta assunzione di una colf in nero nella sua casa di Napoli), quindi è probabile che se la caverà anche con i passaggi di Saturno, ma – se ci saranno nuove elezioni politiche italiane dopo le europee – certamente perderà la poltrona.



Davide Casaleggio (Milano, 14 gennaio 1976 alle 16:35. Stato civile, archivio Bordini). Gestisce la *piattaforma Rousseau* tramite l'omonima associazione. Da un articolo apparso sul quotidiano *Il Foglio* tratto:

«L'Associazione Rousseau non è soltanto il cervellone del M5S perché gestisce la piattaforma della "democrazia diretta" su cui si svolge qualsiasi attività politica – dalle iscrizioni alle consultazioni, alle candidature – ma è anche la cassaforte del partito, per il grande



flusso di donazioni che riceve dai militanti e per l'obolo che ben presto i nuovi parlamentari *grillini* saranno costretti a versare mensilmente.»

La senatrice Elena Fattori nel corso della trasmissione televisiva *8 e 1/2* (rete La7) del 21/2/2019 ha dichiarato:

«Io da *grillina* della prima ora, ho chiesto ogni mese ricevute e rendiconto per i soldi versati alla *piattaforma Rousseau*. Mi sono arrivati ieri, finalmente. Però voglio dire che si tratta di una piattaforma gestita da un privato per conto di un'associazione privata. È ottima per la gestione interna del Movimento ma non per prendere decisioni sull'amministrazione del Paese, perché non c'è nessuna garanzia esterna di controllo.»

È ovvio che, qualora il Movimento esca nuovamente ridimensionato dalle prossime consultazioni elettorali, anche la posizione di Davide Casaleggio ne uscirebbe molto indebolita. Mentre Alessandro Di Battista ha Giove a 23°23' in Cancro, il Sole di Casaleggio gli sta esattamente di fronte a 23°36' in Capricorno. Quindi anche il giovane Casaleggio è interessato dal corrente passaggio di Plutone e da quello della congiunzione Saturno-Plutone del gennaio 2020. Al momento Urano dal Toro sta lanciando una quadratura al suo Saturno radix e nella prossima estate Urano



lancerà un'opposizione alla propria posizione radix. Saturno sta passando per la prima volta sul Discendente e lo farà altre due volte, senza contare che il pianeta ferirà ripetutamente mediante quadratura il suo Giove radix in casa X.

Il lettore, volendo, potrà cimentarsi con le sinastrie di questi personaggi che sembrano per molti versi collegati. Per esempio il Plutone di Beppe Grillo si sovrappone alla congiunzione Sole-Luna di Di Battista, quasi a indicare l'influsso che il primo esercita sul secondo. Oppure il Marte di Di Maio che si colloca esattamente sul discendente di Casaleggio e contemporaneamente sta in quadratura con la congiunzione Sole-Marte di Fico, il cui Saturno radix riceve l'opposizione di Marte, sempre del Di Maio. È troppo spingersi a pensare che tra i due ci siano difficoltà di rapporto (tenendo anche presente che in pratica uno rappresenta l'ala governativa, e l'altro l'ala movimentista del M5S)? E, guarda caso, la Luna di Roberto Fico va a collocarsi esattamente sulla congiunzione Sole-Luna di Di Battista, e contemporaneamente subisce la presenza del Plutone di Beppe Grillo. In tal modo, Grillo sembrerebbe proprio agire da personaggio strategico su questi ultimi due. E si potrebbe continuare.

Tirando le somme, i cinque soggetti esaminati – forse eccettuando il fondatore Beppe Grillo – sembrano andare incontro a un 2019 difficile, il che verosimilmente si riverbererà sulle sorti di questa entità politica, ancora incerta se restare un movimento o trasformarsi in partito. O, per converso, le loro sorti personali risentiranno dei successi (o insuccessi) che il M5S riporterà alle prossime tornate elettorali. L'una cosa non esclude l'altra. Il cielo astrologico prossimo venturo ci racconterà se assisteremo a stelle cadenti o a una nuova danza delle stelle.

11° Pesci 2019 (1 marzo 2019)

Note

- ¹ *Incursione nei regni inferi. Analisi astropsicologica di Plutone*
- ² Mi sia consentito rimandare il lettore al mio articolo *L'opposizione Giove-Urano* apparso su Sestile n. 221 (gennaio-febbraio 2018). Anche Grillo dispone dell'opposizione Giove-Urano nel suo oroscopo di nascita.
- ³ Léon Lasson, *Ceux qui nous guident*, Debresse, Paris, 1946, p. 76.
- ⁴ Luciano Capone, *Il M5S nella scatoletta di Casaleggio*, Il Foglio.it, 4/1/2018.